



Leader e organizzazioni Il progetto leader del futuro

I problemi delle organizzazioni, dei gruppi, delle famiglie, delle persone, possono essere visti come disfunzioni o carenza di leadership. La leadership è un concetto trasversale, una funzione fondamentale di ogni moderna struttura a rete, alla quale nessuno può sottrarsi.

Nelle organizzazioni ad alta produttività ogni persona è leader nel proprio ruolo e nel processo a lei affidato.

Una scuola, un'azienda, un gruppo, un'organizzazione, cambiano ed evolvono se cambia lo stile di leadership dei suoi componenti. Una persona cambia se cambia la sua leadership interna, il suo "io" come governo di se stessa.

Nella sua essenza, Aleph PNL è una scuola di formazione, una palestra di allenamento per leader efficaci, leader del futuro, radicati nei principi dell'etica umanistica.

La sua tecnologia d'avanguardia è interamente progettata al servizio di questa missione.

Un leader efficace promuove lo sviluppo della leadership a tutti i livelli. Leadership significa piena assunzione di responsabilità: essere proattivi e creativi, non reattivi. Significa agire in modo produttivo - ecologico e rispettoso delle persone e dell'ambiente -, non in modo irriparabile e distruttivo.

Le persone realizzate sono buoni leader di se stesse. Rispettano sé e l'ambiente intorno a loro. E' piacevole e gratificante vivere e collaborare con loro. Le organizzazioni di reale successo e i gruppi produttivi sono guidati da leader competenti a diffondere a tutti i livelli la leadership evolutiva come funzione.

I leader sono i principali responsabili del clima emotivo di gruppi e organizzazioni. Da essi dipendono in gran parte il benessere e la produttività delle persone coinvolte, sia come collaboratori che come clienti. Ne consegue che il successo nel tempo di un'azienda o di un'organizzazione dipende in larga misura dal modo in cui questa funzione viene esercitata al suo interno.

In senso moderno e attuale, l'essenza della leadership umanistica è la capacità di promuovere la propria ed altrui evoluzione, la sinergia di gruppo, il pieno sviluppo delle risorse, la produttività coniugata alla qualità della vita.

Leader non si nasce, ma si diventa attraverso la disciplina, la formazione, l'allenamento, l'esempio di leader efficaci (modellamento e automodellamento).

La leadership umanistica non è una capacità, ma un modo di essere. Leader in senso evolutivo è colui che ha sviluppato una buona conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri valori e priorità. Si comporta spontaneamente in modo genuino, integro e trasparente, generando fiducia e senso di sicurezza. Praticando l'ascolto e la comprensione empatica, è in grado di capire gli altri e le loro motivazioni. Sa come incoraggiarli, guidarli e coordinarli, prevenendo o risolvendo incomprensioni e conflitti. Sa generare un clima di lavoro disteso e rilassato. Dà valore ai collaboratori e li stimola a diventare leader di se stessi e del processo loro affidato.

Fino ad oggi si è data troppa scarsa importanza alla formazione dei leader di processo. La scuola nel suo insieme, l'università, le specializzazioni, sono orientate all'acquisizione di conoscenze e tecniche che ben poco hanno a che fare con lo sviluppo della leadership. Molte riforme sono destinate al fallimento perché non danno sufficiente importanza a tale aspetto fondamentale. D'altra parte, molti corsi, specificamente orientati alla leadership, si limitano a lavorare su comportamenti e capacità, trascurando il dato fondamentale che la leadership efficace è in primo luogo un modo di essere.

Il "Progetto leader del futuro" è un progetto pilota messo a punto da Aleph, per promuovere la leadership umanistica nei più diversi contesti, gruppi e organizzazioni. In particolare, nel mondo del lavoro e dell'azienda, il progetto è rivolto a promuovere l'integrazione sinergica di quattro dimensioni spesso non facili da conciliare:

1. dimensione personale: realizzazione di sé, soddisfazione, qualità della vita
2. dimensione di gruppo: comunicazione efficace, fiducia reciproca, benessere relazionale, creatività, pieno sviluppo delle risorse umane
3. dimensione economica: innovazione, efficienza, produttività, prosperità, sicurezza
4. dimensione etica: rispetto e tutela delle persone, dell'ambiente e delle risorse naturali; visione a lunga durata, riconoscimento e stima da parte dei clienti

Mauro Scardovelli